

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 699.121 - 65.521
PUBBLICITÀ (am. giornale) - Commerciale:
Cinema L. 150 - Domestica L. 900 - Echi
Sportivi L. 130 - Cronaca L. 160 - Necrologia
L. 120 - Pubblicità Banche L. 200 - Legali
L. 200 - Rivalgieri (SP) Via del Parlamento 9

ULTIME L'Unità NOTIZIE

Table with 4 columns: PREZZI D'ABBONAMENTO, ANNO, SEMESTRE, TRIMESTRE. Includes rates for various subscription periods and a note about postage.

BULGANIN E KRUSCIOV PARTONO QUESTA MATTINA ALLA VOLTA DELL'AFGANISTAN

Concluso un accordo fra l'U.R.S.S. e l'India per lo sviluppo della cooperazione economica

I due paesi chiedono in una dichiarazione comune il disarmo e l'interdizione delle armi nucleari e condannano la politica dei blocchi - Il riconoscimento dei diritti della Cina all'ONU essenziale per la pace in Asia

NUOVA DELHI, 13 — Nel corso di una solenne cerimonia, Nehru e Bulganin hanno apposto questa sera la loro firma a un comunicato congiunto, che era stato elaborato nel pomeriggio durante un colloquio di un'ora e un quarto fra il premier indiano e i due statisti sovietici in visita a Nuova Delhi.

Il comunicato dichiara che la visita di Bulganin e Krusciov in India è un avvenimento significativo, rivela altre possibilità di cooperazione, mette in rilievo il comunicato, aggiungendo che è auspicabile che i rappresentanti dei due paesi si incontrino di nuovo per esaminare le forme ulteriori, giovevoli ai due paesi, di una cooperazione economica e tecnica e che essi si accordino sui singoli problemi ogni volta che ciò sia necessario.

Il comunicato dichiara che la visita di Bulganin e Krusciov in India è un avvenimento significativo, rivela altre possibilità di cooperazione, mette in rilievo il comunicato, aggiungendo che è auspicabile che i rappresentanti dei due paesi si incontrino di nuovo per esaminare le forme ulteriori, giovevoli ai due paesi, di una cooperazione economica e tecnica e che essi si accordino sui singoli problemi ogni volta che ciò sia necessario.

È stato infine reso noto a Nuova Delhi che l'URSS e l'India hanno concluso un accordo commerciale, in base al quale il primo dei due paesi venderà al secondo, a partire dal 1956 e per i due anni successivi, un milione di tonnellate di acciaio, petrolio, attrezzature minerarie e altre macchine da stabilire. L'URSS, inoltre, aumenterà i suoi acquisti di materie prime e di prodotti manifatturati in India. Per agevolare questi scambi, verrà creata una nuova linea marittima sovietico-indiana.

Per il primo ministro indiano Eden e dal ministro degli Esteri Macmillan, che esso accusa di «bunhità» e di voto immobilismo. L'insolita aspezzatura degli attacchi, che investono il complesso della politica governativa, indica che a giudizio di alcuni osservatori, il governo ha toccato il livello più basso della sua popolarità perlopiù negli ambienti conservatori. C'è chi afferma che questi ambienti si pensano a sostituire il primo ministro



Bulganin e Krusciov insieme a Nehru e sua figlia

Nehru affermano che la recente visita degli statisti sovietici ha rafforzato la reciproca conoscenza e comprensione tra i due paesi e ha offerto l'occasione per colloqui sulle principali questioni internazionali.

URSS e India riaffermano quindi la loro adesione ai cinque punti della coesistenza pacifica o del Pancha Sola, i quali possono offrire una base per i rapporti fra tutte le nazioni, e affermano la necessità di proseguire, malgrado il punto morto realizzato all'ultima conferenza ginevrina, l'azione per la distensione internazionale.

curate soltanto con gli sforzi collettivi di tutti gli Stati. I firmatari del comunicato auspicano un'intensificazione degli scambi culturali ed economici in tensione internazionale. Essi esprimono il loro compiacimento per lo sviluppo della cooperazione tra i due paesi manifestata nella creazione dell'accademia situata a Bhiaini, in India, e confermano la loro decisione di continuare a lavorare nel corso di altri progetti. Il secondo piano quinquennale dell'India potrà

PER L'ATTACCO ISRAELIANO
Protesta della Siria al Consiglio di sicurezza

Manifestazioni a Damasco e nelle città arabe
L'Inghilterra minaccia di invadere l'Oman

DAMASCO, 13 — Il governo siriano ha deciso oggi di presentare un'energica nota di protesta al Consiglio di sicurezza dell'ONU contro l'attacco compiuto ieri in terra siriana dalle forze israeliane e costato alle Siria gravi perdite di vite umane.

DISGUSTOSI EPISODI DI RAZZISMO NEL SUD AFRICA
Una bimba lasciata morire in omaggio a leggi razziste

JOHANNESBURG, 13. — Si è avuta notizia a Johannesburg di due casi in cui, a causa delle leggi razziste sulla segregazione in vigore in questo paese, due persone infortunate non hanno ricevuto in tempo l'adeguato soccorso medico. Una di esse è morta.

Il secondo caso riguarda un ciclista africano ferito in un incidente con un autocarro. Prima a giungere sul posto fu una ambulanza di bianchi, i quali, visto che si trattava di un africano, se ne andarono. Quindi, il ferito dovette aspettare l'arrivo di soccorsi negri.

Elezioni in Libia il 7 febbraio

TRIPOLI, 13. — Il 7 febbraio si svolgerà un'importante elezione per il rinnovo del Parlamento libico. Il primo ministro libico Mustafa Ben Halim è stato eletto automaticamente non essendo presentato alcun altro candidato a contendere il suo posto

L'Oman è un piccolo insediamento di 212.000 chilometri quadrati (circa due terzi dell'Italia) sul golfo omanita e sul Mare Arabico, in una importante posizione strategica. Ha poco meno di un milione di abitanti

Gli attacchi di Von Lex

Il sottosegretario Ritter Von Lex, nei mesi scorsi attaccò condotti dal governo contro il P.C. dinanzi alla corte di Berlino. Il grato compito di rispondere se il governo accettava o no per ogni la discussione sulle mozioni. ANDREOTTI ha affermato che egli non riteneva accettabile per il governo discutere mozioni di fronte ad uno scippo, perché questo avrebbe significato mostrare di «cedere ad una pressione».

ANDREOTTI ha terminato affermando che avrebbe fatto presente la cosa a Scelba e Rossi, ma che egli pensava sarebbe stato opportuno discuterne dopo l'approvazione della legge Tremelloni. Poiché tale governo presentatori della mozione non si era d'accordo sulla data di discussione, il Presidente Targetti — come previsto dal Regolamento — ha rimesso la decisione alla Camera, e, come s'è detto al-

UNA ECCEZIONALE INIZIATIVA PER LA CAMPAGNA ELETTORALE

Inciso su un disco il dibattito fra i dirigenti politici francesi

Jacques Duclos, il socialdemocratico Mollet, il d.c. Maurice Schuman e altri quattro leaders discutono sul tema: «Bilancio del 1955 e prospettive del 1956» — La causa dell'unità

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 13. — Oggi si è aperta ufficialmente la campagna elettorale. L'avvenimento è sottolineato, più che da quello annunciato burocraticamente da un'iniziativa davvero eccezionale: un disco elettorale microscopico appena inciso da una grande ditta parigina. Non si trattava, eccezionalmente, di un discorso, di un comizio, ma di un confronto fra le principali tendenze politiche della Francia attuale. Intorno allo stesso microfono, in uno studio degli Champs-Élysées, si trovavano il compagno Jacques Duclos, segretario del partito comunista francese, Guy Mollet, segretario generale della SFIO, François Mitterrand, presidente dell'UDSR (ex-socialisti) Georges Laffargue, esponente radicale passato alla tendenza R.G.R. diretta da Edgar Faure. I tecnici avevano, inoltre, stabilito un

accordo con un grande albergo di Lilla, da cui parlavano Paul Reynaud, esponente de Irgroup «indipendente» e Maurice Schuman del MRP. Per la prima volta, da quando il governo ha precipitato le elezioni, sono apparsi così in primo piano i temi di fondo in un confronto di opinioni che, naturalmente, da una parte e dall'altra ha messo in luce quanto sia divenuta profonda la ricerca di una politica nuova, la necessità del mutamento radicale della politica francese. Si è parlato di europeismo, di miglioramento dei salari, di riforme nell'Africa del nord, di prospettive generali. Il disco avrà, infatti, come titolo «Bilancio del 1955 e prospettive del 1956».

Lo Stato e i monopoli
Cio premesso, ci pare importante cedere la parola al protagonista di una vittoria apparentemente smentita a capire chi è da una parte e chi dall'altra. Indirizzandosi allo stesso Reynaud e a Laffargue, il segretario del PCF, chiede a Parades, piuttosto dei regali che lo Stato ha fatto ai grandi monopoli. Per i capitalisti questo è stato il periodo delle vacche grasse, ma per la classe operaia...

Si passa, allora, a una probabilità essenziale: quale maggioranza si profilerà nella futura Assemblée? Mollet: «La mia risposta è facile. Durante la legislatura che si conclude, noi, socialisti, dall'opposizione abbiamo parecchie volte messo a tacere la nostra intransigenza quando si trattava di grandi problemi, come quello dell'Africa del nord, a volte anche quando si trattava del governo Faure. Il giorno in cui noi proporremo le stesse soluzioni a nome della nuova maggioranza di fronte repubblicano, sarete voi democratici capaci di dimenticare le vostre preoccupazioni confessionali? Per votare al nostro fianco?». Schuman: «Come potete rivolgere tale domanda al presidente di un partito che ha votato l'investitura a Pinéau?». Mitterrand: «Lasciamo andare quel voto di mezzo di finta a un chilometro di distanza». Schuman: «Io domando come costituirete una maggioranza se da una parte chiedete il comunismo, se da l'altra escludete coloro con cui siete stati spesso d'accordo più che con molti altri vostri alleati del fronte repubblicano?».

La seduta di ieri alla Camera

La seduta di ieri alla Camera (Continuazione dalla 1. pagina) ministro Andreotti ed il ministro della P.L., on. Rossi. Ma Rossi non appena accettate le richieste delle sinistre è letteralmente fuggito dalla aula, per evitare di pronunciarsi. È toccato così ad Andreotti l'ingrato compito di rispondere se il governo accettava o no per ogni la discussione sulle mozioni. ANDREOTTI ha affermato che egli non riteneva accettabile per il governo discutere mozioni di fronte ad uno scippo, perché questo avrebbe significato mostrare di «cedere ad una pressione».

INGRAO: Sono otto mesi che gli insegnanti sono in agitazione! ANDREOTTI ha terminato affermando che avrebbe fatto presente la cosa a Scelba e Rossi, ma che egli pensava sarebbe stato opportuno discuterne dopo l'approvazione della legge Tremelloni. Poiché tale governo presentatori della mozione non si era d'accordo sulla data di discussione, il Presidente Targetti — come previsto dal Regolamento — ha rimesso la decisione alla Camera, e, come s'è detto al-

La ragazza citata in giudizio da quattro fidanzati delusi

SAN FRANCISCO, 13. — Un caso più unico che raro nella storia delle vicende amorose viene registrato in questi giorni a San Francisco. Nel grande porto del Pacifico, famoso per la presenza di comunità d'ogni sorta, esiste anche una collettività filippina della quale caratteristica principale è la scarsità di numero di donne. Si calcola che nel quartiere filippino si trovi una sola donna ogni venti uomini ed appunto questa particolarità ha determinato la singolare circostanza: quattro uomini sono stati ilusi e poi abbandonati da una fanciulla, miss Amadea Avanzado, che ora hanno deciso di citare in giudizio.

Il ministro Martino è partito per Parigi
Il ministro degli Esteri Martino è partito ieri alla volta di Parigi, dove parteciperà con il ministro Taviani e con il sottosegretario Ferrar Aggradi alla sessione del Consiglio europeo. Martino ha fatto dichiarazioni marcatamente ottimistiche, auspicando che l'allestimento della conferenza di Ginevra, faccia seguito a una maggiore solidarietà e coesione tra le nazioni della NATO sul piano militare, politico, economico e sociale.

Il ministro Martino è partito per Parigi

Il ministro degli Esteri Martino è partito ieri alla volta di Parigi, dove parteciperà con il ministro Taviani e con il sottosegretario Ferrar Aggradi alla sessione del Consiglio europeo. Martino ha fatto dichiarazioni marcatamente ottimistiche, auspicando che l'allestimento della conferenza di Ginevra, faccia seguito a una maggiore solidarietà e coesione tra le nazioni della NATO sul piano militare, politico, economico e sociale.

Rilasciato in Birmania un mediorientale

NEW YORK, 13. — La segreteria delle Nazioni Unite ha annunciato oggi che il medico italiano dott. M. Postiglione e il medico birmano dott. Soor sono stati rilasciati da coloro che li avevano rapiti a Masyano, in Birmania, il 11 corrente.

NICOLE RAGO
PIETRO INURAO direttore
Andrea Pirandello vice dir. cap
Stabilimento IOR (U.R.S.S.)
Via IV Novembre 149 - Roma
L'Unità: autorizzazione e stampa
m. n. 408 del 24 maggio 1955
Responsabile: Andrea Pirandello